

LA STORIA DEI  
NOSTRI TERRITORI

## LA VEDETTA LOMBARDA

### Presenti e vigili dal 1927

**L**a Vedetta Lombarda, fondata nel 1927 dal cav. uff. Francesco Congiu - che da giovane militò nell'Arma dei Carabinieri - è uno dei primi istituti di vigilanza sorti in Italia. Da allora ha potenziato i propri

servizi mettendosi al passo coi tempi perfezionando le sue tecni-

che e adeguandole alle esigenze imposte dal dilagare della delinquenza fattasi sempre più agguerrita in ogni ora del giorno e della notte.

L'attuale motto de La Vedetta Lombarda è: "24 ore su 24 al servizio dei cittadini" perché, grazie alla sua lunga esperienza, può considerarsi un'organizzazione all'avanguardia in grado di assicurare ai cittadini una serie di servizi preziosi sostenuti da strumenti e metodi di lavoro moderni ed efficaci. Dalla vecchia bicicletta si è passati all'impiego di mezzi motorizzati, attualmente un'ottantina, che consentono spostamenti rapidi e sicuri in tutte le zone in cui vengono svolti i servizi di pattugliamento

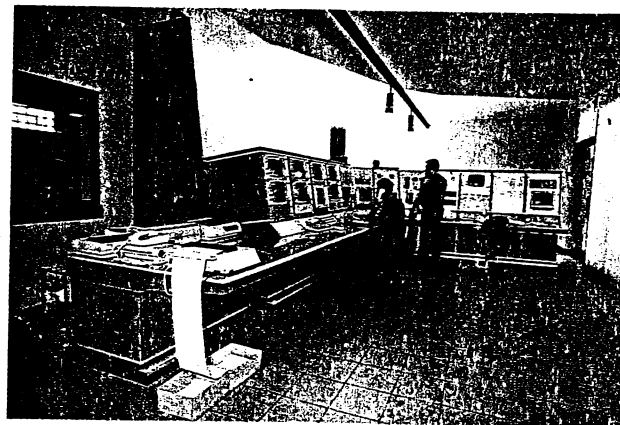


Qui a fianco: il cav. uff. Francesco Congiu, fondatore de La Vedetta Lombarda. In alto: la centrale operativa. Qui sotto: la sede dell'istituto di vigilanza a Saronno.



ISTITUTO DI VIGILANZA  
**LA VEDETTA LOMBARDA**

e ronda stradale. Per esigenze più specifiche di sicurezza il servizio di piantonamento antirapina garantisce la presenza fissa di una o più guardie giurate e armate, costantemente collegate con la Centrale Operativa. Il servizio di trasporto e scorta valori con mezzi blindati appositamente costruiti assicura infine trasferimenti molto sicuri ai valori e alle merci preziose.



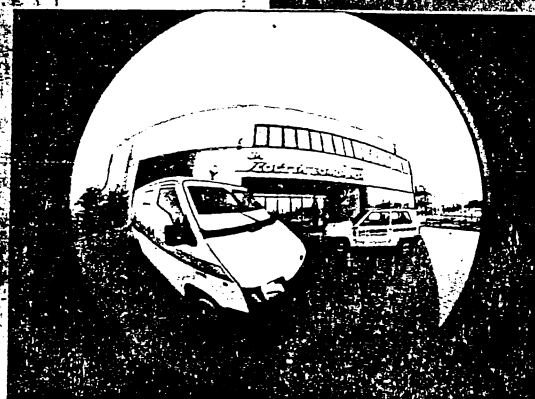
**Un servizio in espansione**  
L'allarme e il collegamento di un impianto di sicurezza alla Centrale Operativa e costituisce il sistema di sicurezza. Il servizio consente l'intervento di guardie giurate e armate in tutti i casi di anomalie e di segnalazioni di allarme. La Centrale Operativa è attiva 24 ore su 24 per 365 giorni all'anno ed è dotata di impianti di sicurezza perfezionatissimi e sofisticati. La Centrale viene gestita da personale altamente qualificato, in continuo collegamento con il personale in servizio - 130

guardie particolari e giurate - e con tutte le pattuglie di intervento.

La Vedetta Lombarda

Via Ungaretti, 36  
Saronno (VA)  
Tel. (02) 96703615  
Fax (02) 96701820

Via P. Paoli, 48/C - Como  
Tel. (031) 524555  
24 ore su 24



**FAGNANO OLONA** Vigili urbani di 15 paesi affronteranno insieme i problemi di tutti

## L'unione crea la forza I "ghisa" si organizzano

FAGNANO OLONA - (p.r.) - «I problemi ce li risolviamo meglio insieme». Detto fatto, i vigili urbani hanno deciso di dare il via a quello che si chiama un gruppo di lavoro allargato. Fagnano ha creato lo spunto, ma la proposta è stata subito accolta con interesse da altri quindici comandi del Varesotto e così è nato il primo incontro. L'appuntamento per i "ghisa" provenienti da diversi paesi della provincia s'è tenuto recentemente al Castello visconteo. Un primo momento informale per raccogliere quella che viene detta l'agenda dei lavori e organizzare gli argomenti da affrontare. Il prossimo incontro è già stato fissato per l'8 gennaio, alle ore 15, sempre al Castello visconteo. In quella sede il programma di lavoro si farà più organico e più preciso anche gli argomenti da affrontare insieme. Ad informare dell'iniziativa è l'assessore alla vigilanza e personale, Lino Luraschi. E' stato parlando con i vigili urbani fagnanesi che ha preso corpo la proposta di creare il gruppo di lavoro dei "ghisa" varesini. «Abbiamo bisogno di capire come comportarci in circostanze particolari. I grossi Comuni hanno una grande macchina burocratica alle spalle, mentre i vigili dei paesi medio piccoli devono reggere con le proprie spalle una mole crescente di lavoro - spiega l'assessore Luraschi - Per questo ci mettiamo insieme e ci consultiamo per agevolarci reciprocamente. Le cose da fare sono tante: da quella di uniformare i moduli all'attrezzarci per i vari stampati, da come intervenire su argomenti delicati a come rapportarci con i vari enti, tribunale compreso. Abbiamo capito che mettendo insieme le varie esperienze si riesce a uniformare modalità di intervento ed anche il lavoro dei vigili urbani si semplifica. E' esattamente quello di cui abbiamo bisogno».

Tra i vari argomenti che attendono di essere trattati il più spinoso è il cosiddetto "penale". Tutte le tematiche che hanno a che vedere con il penale, con la Procura della Repubblica, con il magistrato vanno inquadrare meglio dai vigili urbani. Di qui la necessità che vi sia una bella rispolverata della materia per rendere più certo l'operato dei comandi e più tranquillo quello degli uffici. Tanto più che vi è una continua proliferazione di leggi e regolamenti che richiedono uno scambio di opinioni tra gli addetti ai lavori, un confronto con chi ha già fatto il rodaggio su nuovi ambiti di recente normati.

«Proporremo di iniziare a confrontarci proprio sul penale - dice l'assessore Luraschi - considerato che questa è la materia che più preoccupa i vigili incaricati di queste mansioni. Non è escluso che concordiamo un corso professionale invitando a tenerlo direttamente un magistrato. Sarebbe il massimo per il nostro personale. Torno a ripeterlo, per i Comuni della nostra dimensione è proprio quello che ci manca».

Tutto questo per snellire la burocrazia, rendere più qualificato il lavoro dei vigili e più operativi gli uffici dei comandi municipali.

A quindici Comuni del Varesotto la proposta di Fagnano piace e così s'apprestano a camminare insieme nella nuova esperienza di mettere in comune tutto ciò che permette ai "ghisa" di meglio operare sul territorio, nei diversi ambiti che li vedono sempre più protagonisti. «Tutto questo avrà un immediato risvolto positivo anche a livello della cittadinanza - dice Luraschi - e della professionalità del servizio prestato. In definitiva è proprio questa prospettiva quella che maggiormente ci interessa e per la quale lavoriamo».

**PREALPINA** Domenica 24 Novembre 1996